



**Direzione Regionale
Campania**

Ufficio I

DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA DI GARA

**Procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il personale dipendente dell'INPDAP in Campania.
CIG 0452509E39**

Art. 1 – Amministrazione aggiudicatrice e valore dell'appalto

1.1 INPDAP DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA – Ufficio I Coordinamento Attività Supporto Gestionale e Attività produttive - Via A. DE GASPERI 55 - 80133 NAPOLI

1.2. Telefono: 0812529235

1.3. Fax: 0815527430

1.4. Posta Elettronica (e-mail): DirRegCampaniaUff1@inpdap.gov.it

La spesa presunta posta a base della procedura per il servizio di cui trattasi è: €2.285.000,00 oltre IVA al 4% per €91.400,00 per un totale complessivo di €2.467.800,00.

Importo annuo stimato €1.142.500,00 IVA esclusa.

Valore facciale del Buono pasto pari a 10,00 euro.

Per i 24 mesi si prevedono circa 228.500 buoni pasto

Per importo complessivo è da intendersi l'importo massimo presunto dei corrispettivi spettanti al Fornitore per gli ordinativi di fornitura che potranno essere emessi da Inpdap Direzione Regionale Campania e dagli uffici INPDAP della Campania nel periodo di durata del contratto.

Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Direzione Regionale Campania INPDAP l'avvenuto raggiungimento dell'importo contrattuale per singolo ufficio richiedente.

Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto l'appalto riguarda la fornitura di Buoni Pasto.

Per la tipologia di detto servizio non vi sono interventi da attuare in quanto non si determinano interferenze con le funzioni di INPDAP Direzione Regionale Campania.

Qualora nell'ambito dell'esecuzione delle prestazioni si evidenziassero interferenze, i relativi costi per oneri di sicurezza saranno a carico del Fornitore.

Non è ammessa la revisione dei prezzi. Il prezzo unitario offerto sarà fisso.

In caso di variazione del valore facciale del Buono pasto il Fornitore sarà obbligato a mantenere la stessa percentuale di ribasso applicata in sede di offerta.

Art. 2 – Modalità di espletamento della gara in corso

La gara in corso è espletata nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di servizi, dal D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti) e successive modifiche e integrazioni, dal DPCM 18 novembre 2005, nonché sulla base del presente disciplinare di gara, del Capitolato di Appalto e degli allegati agli stessi che ne formano parte integrante. e finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in questione, ai sensi degli artt. 54 e 55, del Codice dei contratti e da

aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83, del Codice dei contratti.

Art. 3 – Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del Codice dei contratti, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti ad indicare a Inpdap Direzione Regionale Campania, l'elenco dei consorziati; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, m-quater) dell'art.38 del Codice dei contratti, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La Commissione di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno risultare in possesso di tutti i requisiti di seguito indicati, previsti espressamente dal D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Requisiti di ordine generale

A) Insussistenza, nei confronti di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa, di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

B) Possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del DPCM 18/11/2005.

C) Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti). Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai

sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

Requisiti di carattere economico/finanziario

D) Presentazione di idonee dichiarazioni da parte di almeno due Istituti Bancari (art. 41 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.) attestanti la capacità economico-finanziario dell'impresa concorrente, in relazione all'oggetto dell'appalto, salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

E) Aver conseguito, negli ultimi tre anni (2006, 2007,2008) ovvero nel più breve periodo dall'avvio della propria attività (art. 42 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.), un fatturato globale, al netto degli oneri fiscali, non inferiore ad € 3.500.000,00. (tremilionicinquecentomila\00). Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività [(fatturato richiesto/ 3) x anni di attività];

Requisiti di carattere tecnico

F) Aver eseguito, negli ultimi tre anni (2006,2007,2008) ovvero nel più breve periodo dall'avvio della propria attività (art. 42 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.) un fatturato specifico per la fornitura di buoni pasto per un valore complessivo pari ad almeno €2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila\00). Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato, devono essere rapportati al periodo di attività [(fatturato richiesto/ 3) x anni di attività];

G) Esecuzione nel triennio (2006-2007-2008) di almeno un contratto per fornitura di buoni pasto di importo annuo non inferiore ad €1.000.000,00 (unmilione\00)

H) Il possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000, in corso di validità, relativa al servizio oggetto di gara.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzi ai sensi dell'art. 34 o GEIE i requisiti di cui sopra sono posseduti come segue:

- quelli di cui ai punti A), B), C) D)e H): da ciascuna delle imprese raggruppate, o in caso di consorzio, o GEIE da ciascuna delle imprese del consorzio o GEIE partecipanti alla gara;
- quelli di cui ai punti E) F) e G): dal consorzio o GEIE nel suo insieme con la precisazione che detti requisiti devono essere posseduti almeno al 40%o dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%. In caso di RTI verticale, il requisito dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere.

AVVALIMENTO: ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., viene stabilito che un concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel disciplinare e negli atti di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

- Dichiarazione conforme al modello dell'**Allegato 1\C** resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47

del D.P.R.28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;

2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

N.B. Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto

Dal contratto discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata (**Allegato 1\C**) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

- Dichiarazione conforme al modello dell'**Allegato 2\C** resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale attesta:

- le proprie generalità;
- il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i.;
- di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE: i concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, **a pena di esclusione** dalla gara dell'impresa stessa e dell'associazione o consorzio i concorrenti non devono incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, co.5, e 37, co.7 del Codice dei Contratti.

I consorzi fra cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi fra imprese artigiane sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

SUBAPPALTO CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO: è fatto assoluto divieto al Fornitore di subappaltare e/ o di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto.

MODELLO GAP

Dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, il mod. GAP allegato agli atti di gara. (**Allegato 1\F**).

In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

Art. 4 – Contributo a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del 1 Marzo 2009 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indicante le modalità attuative dell’articolo 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, le imprese che intendano partecipare alla presente procedura aperta, sono tenute a versare, a favore dell’Autorità, il contributo di € 70,00 (Euro settanta/00) quale condizione di ammissibilità, citando obbligatoriamente nella causale il CIG della presente procedura di gara e il Codice Fiscale stazione appaltante 97095380586.

Le Imprese partecipanti sono tenute a dimostrare, al momento della presentazione dell’offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, inserendo nella Busta A la prova dell’avvenuto versamento. La mancata dimostrazione dell’avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla presente procedura di gara.

Il codice identificativo di gara (CIG) della presente Procedura aperta è **0452509E39**

Art. 5 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

GARANZIA PROVVISORIA

L’offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria di € 21.936,00 pari al 1% dell’importo complessivo stimato dell’appalto (la garanzia è già ridotta in quanto è richiesto il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 relativa al servizio oggetto di gara), da costituirsi mediante polizza bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’economia e delle finanze.

La garanzia provvisoria può, a scelta dell’offerente, essere costituita anche mediante cauzione, in contanti od in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore del Committente.

In caso di RTI o Consorzio ordinario già costituito o costituendo la suddetta garanzia dovrà essere intestata a tutti i componenti del RTI/ Consorzio ordinario.

Dalla fideiussione deve espressamente risultare:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 Codice Civile;
- l’operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di Inpdap Direzione Regionale Campania , ogni eccezione rimossa.

La garanzia provvisoria, in ogni caso, deve avere una validità temporale non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

La garanzia provvisoria dovrà, inoltre, essere corredata, a pena di esclusione:

- dall’impegno del garante a rinnovare, su richiesta di Inpdap Direzione Regionale Campania, la garanzia per la durata di ulteriori 60 giorni qualora, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione;
- dall’impegno di un fideiussore nel caso di aggiudicazione, a rilasciare, a garanzia degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, la garanzia definitiva.

GARANZIA DEFINITIVA

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del garante a rilasciare la garanzia definitiva a garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali, pari al 5 % dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA.

La garanzia definitiva potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Inpdap Direzione Regionale Campania.

La polizza fidejussoria dovrà essere sottoscritta da soggetti abilitati dagli Istituti emittenti .

La garanzia prestata contiene la clausola che essa resta valida fino alla comunicazione di svincolo da parte dell'Inpdap Direzione Regionale Campania.

La suddetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e sarà svincolata alla scadenza del periodo contrattuale, a seguito di richiesta del FORNITORE, sempre che sia stato accertato, da parte di Inpdap Direzione Regionale Campania, l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dal FORNITORE con il contratto.

POLIZZA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario dovrà presentare prima della stipula del contratto idonea polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia per:

Polizza di Responsabilità Civile Diversi - Rc Terzi e Rc Prestatori di lavoro derivante dall'esercizio della propria attività, nella sua qualità di fornitore di buoni pasto ai propri clienti/utenti per la fruizione del servizio di mensa presso ristoranti, tavole calde e fredde, trattorie, bar supermercati e mense nell'ambito del territorio comunale dei capoluoghi di provincia della regione Campania, convenzionati, compresi i rischi igienico sanitari, i rischi da avvelenamento e tossinfezione alimentare, compreso il danno biologico, nonché i rischi in itinere derivanti alla committente connessi al trasferimento effettuato dai dipendenti per l'utilizzo dei buoni pasto dal momento in cui l'assicurato lascia l'Inpdap per la colazione al momento del rientro. L'assicurazione è valida qualsiasi sia il mezzo, pubblico o privato, e in qualunque modo avvenga il trasferimento. L'Inpdap Direzione Regionale Campania sarà considerato terzo a tutti gli effetti e la garanzia verrà estesa alla Responsabilità civile del singolo esercente presso cui si utilizza il buono pasto.

Massimali RC Terzi non inferiori a : €1.500.000,00 per ogni sinistro per ogni persona

€1.500.000,00 per ogni sinistro per danni a cose e animali

Massimali RCO non inferiori a: € 1.500.000,00 per sinistro per ogni prestatore di lavoro infortunato

Massimali Itinere non inferiori a: €. 200.000,00 per persona in caso di morte

€. 200.000,00 per persona in caso di invalidità permanente.

Art. 6 – Apertura dei plichi contenenti le offerte

La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione, nominata dalla Amministrazione Contraente, il giorno 12 Maggio 2010, con inizio alle ore 10.00 presso gli Uffici della Direzione Regionale Campania.

Eventuali variazioni o comunicazioni in merito alla seduta pubblica verranno pubblicate sul sito Inpdap.

Qualora, i lavori della Commissione non si dovessero concludere in un'unica seduta, il Presidente della commissione convocherà una nuova seduta stabilendo la data e l'ora della convocazione. Alla seduta pubblica potrà assistere un rappresentante per ciascuno dei concorrenti, purché munito, se diverso dal legale rappresentante, di apposita delega da questi rilasciata, corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Il Presidente della commissione disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile.

Art. 7 – Criteri di aggiudicazione

I criteri di aggiudicazione saranno quelli previsti dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., offerta economicamente più vantaggiosa, e i criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare di procedura e nel capitolato d'appalto. Qualora le offerte presentate da due o più ditte abbiano totalizzato uguale punteggio complessivo, verrà richiesto alle stesse ditte di migliorare l'offerta economica. In caso di unanime rifiuto al miglioramento delle offerte economiche, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'Inpdap Direzione Regionale Campania si riserva la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare la procedura in corso in presenza di una sola offerta valida; si riserva, inoltre, la facoltà di non far luogo comunque all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti alla procedura in corso.

Delle operazioni relative all'apertura dei plichi e delle buste contenenti le offerte nonché delle successive decisioni sarà redatto apposito verbale.

L'Inpdap Direzione Regionale Campania valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali, sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Valutato che il punteggio massimo per l'offerta economica è 65 e per l'offerta tecnica è 35, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte delle ditte che, relativamente all'offerta economica e all'offerta tecnica, abbiano riportato un punteggio, rispettivamente pari o superiore a 52 (4/5 di 65), e a 28 (4/5 di 35). In ogni caso la stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163 del 2006, richiederà all'offerente le giustificazioni, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima.

All'eventuale esclusione dell'offerta o delle offerte anomale si provvederà conformemente a quanto previsto dall'art. 88 del D.Lgs. n. 163 del 2006.

Art. 8 – Formulazione e presentazione dell'offerta

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla procedura in corso, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna da parte del medesimo concorrente, entro le ore 12.00 del giorno 11 Maggio 2010 presso Inpdap Direzione Regionale Campania, Via A. De Gasperi 55 - 80133 Napoli.

Dell'avvenuta consegna verrà rilasciata contestualmente ricevuta recante il timbro della Stazione Appaltante, l'ora di consegna e la firma del funzionario addetto alla ricezione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Tale plico, contenente le altre buste, dovrà essere, a pena di esclusione, chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro, ceralacca o simile, o firma sui lembi di chiusura, riportante all'esterno le seguenti indicazioni: ragione sociale - indirizzo del mittente - numero di fax (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento); data ed orario di scadenza della procedura di gara in questione;

Dicitura: "NON APRIRE" contiene offerta relativa alla procedura di gara **per la fornitura dell'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il personale dipendente dell'INPDAP in Campania.**

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con mezzi idonei a garantirne l'integrità e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le diciture rispettivamente «**Busta A Documentazione**», «**Busta B Offerta tecnica**» e «**Busta C Offerta economica**».

ATTENZIONE:

Qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro partecipante alla stessa gara e di aver formulato autonomamente l'offerta, dovrà presentare anche una separata **busta "D"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Documenti ex art. 38 comma 2 Codice contratti".

Nella **Busta «A Documentazione»** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati che costituiscono i requisiti minimi per l'ammissione. La mancanza o insufficienza di anche un solo requisito costituisce causa di esclusione.

1. **Cauzione provvisoria** pari ad € 21.936,00 (1% dell'importo presunto del presente appalto la garanzia è già ridotta in quanto è richiesto il possesso della certificazione di qualità UNI ENISO 9001:2000 relativa al servizio oggetto di gara), IVA esclusa, costituita, **a pena di esclusione**, con le seguenti modalità:

- in valuta legale mediante versamento presso una Banca autorizzata ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993. La ricevuta del versamento è da considerare documento probatorio dell'avvenuta costituzione del deposito;
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito. Il deposito in titoli deve essere costituito presso la Banca BNL, Via Toledo 126, Filiale di Napoli - cod. IBAN: IT71S0100503400000000201304. Dovrà essere allegata la lettera del Depositario recante l'esatta indicazione dei titoli depositati e della causale del deposito;
- mediante fidejussione bancaria;
- mediante polizza fidejussoria rilasciata da Imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, l'elenco delle quali è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo - ISVAP ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, nonché l'impegno a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto,

qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario..

In caso di R.T.I. o consorzi costituendi di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la cauzione provvisoria dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'RTI o del Consorzio.

In caso di R.T.I. o consorzi costituiti di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la cauzione provvisoria dovrà essere sottoscritta dall'Impresa capogruppo, dal Consorzio ovvero dalla Consorziata Capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti singolarmente indicati.

2. **Dichiarazione d'impegno** di una banca, di un'impresa di assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 a rilasciare garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. qualora l'offerente risultasse affidatario.

3. **Dichiarazione unica**, debitamente datata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da persona avente il potere di rappresentarlo ed impegnarlo legalmente, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, conforme al modello dell'**Allegato 1\A**.

Nel caso di R.T.I. costituiti e di Consorzi di cui alla lettera e) dello stesso art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le dichiarazioni di cui ai punti da 26 a 30 dell'ALLEGATO 1/A devono essere sottoscritte dalla Capogruppo. Per tutte le altre ipotesi di riunione tra imprese previste dall'art. 34 lettera e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte da tutte le partecipanti.

In caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dello stesso art. 34, le suddette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal Consorzio.

Le altre dichiarazioni di cui all'ALLEGATO 1/A, relative al possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione dell'appalto, saranno rese da tutte le Imprese partecipanti all'A.T.I. (sia costituita che costituenda) e, in caso di consorzi, anche dall'impresa indicata come esecutrice.

In caso di **avalimento** di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la predetta dichiarazione unica dovrà essere redatta e sottoscritta sia dal concorrente che dall'impresa ausiliaria.

4. **Dichiarazione/i** conforme al modello di cui all' ALLEGATO 1/B, attestante/i l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sottoscritta/e dai soggetti ivi indicati; nel caso di ATI già costituite (art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), **mandato collettivo speciale con rappresentanza** per atto pubblico o scrittura privata autenticata conferito all'impresa capogruppo e, in caso di consorzi già costituiti di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **atto costitutivo** del consorzio in copia autentica ed elenco completo ed aggiornato delle imprese consorziate, sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio, (indicazione necessaria ai fini dell'applicazione dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.).

In caso di A.T.I. o consorzi costituendi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'impegno sottoscritto, in caso di aggiudicazione, da parte di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi a conferire il predetto mandato collettivo speciale all'impresa indicata capogruppo (art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006) e s.m.i.

Inoltre i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. dovranno indicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 37 del citato decreto, per quali consorziati il consorzio concorre. In ogni caso dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese partecipanti all'R.T.I. o al Consorzio (art. 37, comma 4, D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.).

La quota di partecipazione al raggruppamento determina la percentuale corrispondente dei servizi da eseguire (art. 37, comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

5. Dichiarazione conforme al modello dell'**Allegato 1\C** resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;
2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

- **Dichiarazione** conforme al modello dell'**Allegato 2\C** resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale attesta:

- le proprie generalità;
- il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i.;
- di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

6. Dichiarazione conforme al modello di cui all'**ALLEGATO 1/D**, debitamente datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente o da persona avente il potere di rappresentarlo ed impegnarlo legalmente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, **attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa**, per l'ammissione alla gara, come specificati nel presente disciplinare.

7. almeno due referenze bancarie rilasciate da Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. n. 385/1993, attestanti la capacità economico finanziaria dell'impresa concorrente in relazione all'oggetto dell'appalto.

8. Copia dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione ovvero ricevuta, in originale, dell'avvenuto pagamento del contributo di euro 70,00 (settanta/00) in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Nel caso di A.T.I. costituita o costituenda il versamento deve essere effettuato dalla capogruppo.

9. Autocertificazione, conforme al modello di cui all'**ALLEGATO 1/E**, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 2008, comma 1 lettera a) sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale attestante – relativamente ai profili di sicurezza sul lavoro la realizzazione di un sistema organico della prevenzione costituito dalla presenza di:

- un responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- un medico competente (ovvero la giustificazione- ai sensi della vigente normativa per la mancanza di questi);
- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- documento di valutazione dei rischi per le attività tipiche dell'impresa

10. Le imprese singole, anche se partecipanti in RTI, dovranno allegare, pena l'esclusione, l'elenco completo dei consorzi d'impresa ivi compresi i consorzi di cooperative ed i consorzi di imprese artigiane cui eventualmente l'impresa aderisce o in caso negativo, dichiarazione che l'impresa non aderisce ad alcun consorzio.

11. Certificazione di qualità idonea, relativa all'oggetto dell'appalto, conforme alle norme europee della serie UNI En ISO 9001:2000 in originale o copia conforme.

12. Modello GAP, conforme al modello di cui all'**ALLEGATO 1/F** debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante. In caso di partecipazione da parte di RTI/ConSORZI lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

12. L'elenco di tutta la documentazione presentata e contenuta nei diversi plichi.

In caso di **concorrente singolo**, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante, o da un suo procuratore (in tal caso dovrà essere trasmessa la relativa procura in originale o resa per copia conforme).

In caso di R.T.I. e Consorzi la dichiarazione (ALLEGATO 1/D) e le referenze bancarie devono essere rese e prodotte dai soggetti e con le modalità indicate nell'allegato stesso.

Alle dichiarazioni deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

La mancanza, l'incompletezza o la difformità della documentazione di cui ai punti precedenti o la carenza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara in corso, fermo restando quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in ordine alla richiesta di chiarimenti sulla documentazione presentata.

La «Busta B» – OFFERTA TECNICA – dovrà contenere due buste:

- 1. una busta, debitamente sigillata recante la dicitura esterna “Progetto Tecnico”,** contenente a pena di esclusione, un Progetto Tecnico, prodotto su supporto cartaceo in tre copie, di cui una in originale, che dovrà essere sottoscritto per ciascuna copia (a pena di esclusione) dal Rappresentante Legale dell'Offerente o da suo Procuratore.

In caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito, lo stesso dovrà essere sottoscritto (a pena di esclusione) dal rappresentante Legale dell'Impresa mandataria, mentre in caso di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito, da tutti i Legali Rappresentanti delle Imprese che andranno a costituire il Raggruppamento Temporaneo medesimo.

In caso di Consorzio Ordinario di concorrenti già costituito, lo stesso dovrà essere sottoscritto (a pena di esclusione) dal Rappresentante Legale del consorzio, mentre in caso di Consorzio Ordinario di concorrenti non ancora costituito, da tutti i Legali Rappresentanti delle Imprese che andranno a costituire il Consorzio medesimo.

Il progetto tenderà ad ottimizzare il livello minimo delle prestazioni richieste anche a mezzo di soluzioni, scelte migliorative che influiscano positivamente sull'efficienza del servizio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto della congruità complessiva del Progetto Tecnico

rispetto a:

- gestione degli Ordini;
- personalizzazione, spedizione e registrazione dei buoni pasto;
- assistenza al cliente;
- gestione dei flussi di fatturazione e statistiche;
- ottimizzazione e soluzione eventuali problemi con la rete dei ristoratori;
- gestione consegna, rimborsi e recapito dei buoni pasto;
- assistenza ai ristoratori;
- gestione dei flussi informativi;
- tessere magnetiche;
- altre proposte migliorative.

Il Progetto Tecnico non dovrà contenere, a pena di esclusione dell'offerta, alcun elemento di costo o di prezzo od altra indicazione suscettibile di valutazione economica.

2. Una busta, debitamente sigillata recante la dicitura esterna “Rete Esercizi Proposti” contenente a pena di esclusione un apposito elenco completo dei dati e delle dichiarazioni previste nel MODELLO 1/G in allegato.

In particolare:

a) **Rete esercizi proposti** (per i quali l'Offerente si impegna espressamente ad attivare la relativa convenzione, se non esistente, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva), ubicati:

- nell'ambito del territorio comunale di ciascuna delle sedi Inpdap della Campania

b) **Rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati.**

Saranno esclusi i concorrenti che non indicheranno il rimborso medio dei buoni pasto.

L'elenco contenente la rete degli esercizi proposti e il rimborso medio dei buoni dovrà essere sottoscritto (a pena di esclusione) dal Rappresentante Legale dell'Offerente o da suo Procuratore.

In caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito, lo stesso dovrà essere sottoscritto (a pena di esclusione) dal rappresentante Legale dell'Impresa mandataria, mentre in caso di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito, da tutti i Legali Rappresentanti delle Imprese che andranno a costituire il Raggruppamento Temporaneo medesimo.

In caso di Consorzio Ordinario di concorrenti già costituito, lo stesso dovrà essere sottoscritto (a pena di esclusione) dal Rappresentante Legale del consorzio, mentre in caso di Consorzio Ordinario di concorrenti non ancora costituito, da tutti i Legali Rappresentanti delle Imprese che andranno a costituire il Consorzio medesimo.

La «Busta C» – OFFERTA economica – dovrà contenere, a pena di esclusione:

Dichiarazione di offerta, conforme al modello di cui all'**ALLEGATO 1/H**, in cui dovrà essere indicata la percentuale di ribasso offerto rispetto al valore nominale unitario del buono pasto. Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Punteggio : 3,23456 punteggio attribuito 3,234).

L'offerta è vincolante per il termine di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'offerta dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione, dal Rappresentante Legale o da Suo Procuratore.

In caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito, la stessa dovrà essere sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Impresa mandataria, mentre in caso di Raggruppamento Temporaneo non

ancora costituito, da tutti i Legali Rappresentanti delle Imprese che andranno a costituire il Raggruppamento Temporaneo medesimo.

In caso di Consorzio Ordinario di concorrenti già costituito, la stessa dovrà essere sottoscritta dal Rappresentante Legale del consorzio, mentre in caso di Consorzio Ordinario di concorrenti non ancora costituito, da tutti i Legali Rappresentanti delle Imprese che andranno a costituire il Consorzio medesimo.

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà:

— essere espressa in cifre ed in lettere, secondo le indicazioni riportate nel Modello Allegato 1/H sopra indicato. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e l'indicazione in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

Inoltre verrà esclusa:

— l'offerta riportante correzioni non debitamente convalidate e sottoscritte dal titolare o Rappresentante legale o Procuratore;

— le offerte espresse in modo indeterminato.

A pena di esclusione l'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

CONTENUTO DELLA BUSTA "D" (EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 38 –COMMA 2 – LETT. B

Qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro concorrente e di aver formulato autonomamente l'offerta, occorrerà presentare la busta "D", debitamente sigillata recante la dicitura esterna " Documento ex art.38 co.2,lett.b", contenente al suo interno i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Art. 9 – Adempimenti del committente

L'INPDAP, Direzione Regionale Campania provvede alla nomina di una Commissione preposta alla valutazione delle offerte presentate entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 11 Maggio 2010.

La Commissione disporrà, in seduta pubblica, alle ore 10,00 del 12 maggio 2010, l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e nei modi previsti nel presente disciplinare.

Saranno ammesse alle successive fasi di gara in corso solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella «**BUSTA A**», risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del presente disciplinare e del capitolato speciale d'appalto.

L'Inpdap Direzione Regionale Campania procederà quindi, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a richiedere, a un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando i seguenti documenti:

— il certificato di iscrizione nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in forma integrale, di data non anteriore a sei mesi, recante l'apposita dicitura antimafia «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della L. n. 575 del 1965 e successive modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con sistema informativo utilizzato dalla Prefettura della città di appartenenza».

Inoltre, per le Cooperative dal certificato dovrà risultare altresì l'iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. n. 14907/2004;

— copia conforme all'originale della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000, in corso di validità, relativa al servizio oggetto di gara;

- copie conformi agli originali dei bilanci consuntivi, comprensivi degli allegati, relativi agli anni 2006-2007-2008;
- copie conformi dei certificati di regolare esecuzione dei servizi svolti nel triennio (2006-2007-2008), rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti per i quali sono stati prestati.

Ove la verifica abbia esito negativo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed alla escussione della relativa cauzione provvisoria.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute, procederà all'apertura della «**BUSTA B**» contenente l'offerta tecnica e all'attribuzione del relativo punteggio.

Al termine delle operazioni sopra descritte, la Commissione, in una o più sedute pubbliche, darà lettura dei punteggi dell'offerta tecnica e procederà all'apertura della «**BUSTA C**» contenente l'offerta economica, all'apertura dell'**eventuale BUSTA D**, per la verifica dei documenti di cui all'art. 38 – comma 2 – del Codice dei contratti.

Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Quindi la Commissione procederà, in seduta riservata, all'esame delle offerte economiche presentate, nonché all'attribuzione del punteggio secondo quanto previsto nel successivo art. 10 e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse. Infine, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria in favore dell'impresa risultata prima, dandone comunicazione alla stazione appaltante, per la definitiva aggiudicazione alla impresa o società risultante vincitrice della procedura di gara.

Degli esiti della procedura di gara verrà data comunicazione a tutti i partecipanti.

Art. 10 – Criteri di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il disposto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché dalle disposizioni contenute nel presente Disciplinare, in base ai profili, criteri e modalità di valutazione di seguito stabiliti.

Profili	Punteggio Massimo
<p>Il progetto tecnico tenderà ad ottimizzare il livello minimo delle prestazioni richieste anche a mezzo di soluzioni, scelte migliorative che influiscano positivamente sull'efficienza del servizio.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto della congruità complessiva del Progetto Tecnico rispetto ai seguenti profili:</p>	15
<p>1) Gestione degli Ordini; - personalizzazione, spedizione e registrazione dei buoni pasto; - assistenza al cliente;</p>	5
<p>2) gestione dei flussi di fatturazione e statistiche; ottimizzazione e soluzione eventuali problemi con la rete dei ristoratori; - gestione consegna, rimborsi e recapito dei buoni pasto;</p>	5

3) assistenza ai ristoratori; gestione dei flussi informativi; tessere magnetiche; altre proposte migliorative.	5
Rete esercizi proposti	12
Rimborso medio buoni pasto	8
Totale punteggio offerta tecnica	35
Percentuale di ribasso più elevata rispetto al valore nominale del buono pasto	65
Totale punteggio offerta economica	65
<u>TOTALE PUNTEGGIO</u>	<u>100</u>

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni fissate nel Disciplinare di gara, nel Capitolato di appalto ovvero sottoposte a condizione, nonché offerte parziali e/o incomplete o espresse con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Saranno dichiarate irricevibili le offerte:

- a. Pervenute con telegramma;
- b. Pervenute a mezzo fax;
- c. Pervenute fuori termine.

L'Inpdap Direzione Regionale Campania, si riserva la facoltà di:

1. annullare la procedura in corso e di non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa;
2. non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta congrua ovvero se, ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili, comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la procedura in corso in oggetto;
3. procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente;
4. in caso di offerte uguali richiedere alle imprese di migliorare l'offerta economica e, in caso di unanime rifiuto al miglioramento delle offerte economiche, di procedere all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924;
5. non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
6. applicare quanto previsto dall'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'Inpdap Direzione Regionale Campania si riserva di chiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione trasmessa e/o delle dichiarazioni presentate, con facoltà di stabilire un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire detti chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara.

L'offerta dovrà essere vincolata per un periodo di 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte.

La BUSTA B «Offerta Tecnica». PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 35

Nella busta contraddistinta dalla lettera B, recante la dicitura «Offerta tecnica» dovrà essere contenuto, a pena di esclusione in apposita busta debitamente sigillata recante la dicitura esterna “ Progetto Tecnico”, il progetto tecnico di seguito indicato, organizzato, per capitoli e sottocapitoli, secondo i punti e sottopunti di seguito specificati. **Punteggio massimo punti 15.**

Il progetto tenderà ad ottimizzare il livello minimo delle prestazioni richieste anche a mezzo di soluzioni, scelte migliorative che influiscano positivamente sull'efficienza del servizio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto della congruità complessiva del Progetto Tecnico rispetto ai seguenti profili:

1) Gestione degli Ordini; Personalizzazione, spedizione e registrazione dei buoni pasto; Assistenza al cliente. **Punteggio massimo da assegnare 5 punti.**

2) Gestione dei flussi di fatturazione e statistiche; Ottimizzazione e soluzione eventuali problemi con la rete dei ristoratori; Gestione consegna, rimborsi e recapito dei buoni pasto. **Punteggio massimo da assegnare 5 punti.**

3) Assistenza ai ristoratori; Gestione dei flussi informativi; Tessere magnetiche; Altre proposte migliorative. **Punteggio massimo da assegnare 5 punti.**

Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte, la Commissione procederà ad assegnare, per ogni profilo, un giudizio tra i cinque di seguito precisati, cui corrisponde un punteggio.

Giudizio	Punteggio
Ottimo	5
Buono	3,75
Sufficiente	2,50
Scarso	1,25
Inadeguato	0

Il punteggio totale relativo al progetto tecnico sarà il risultato della somma dei sub-punteggi ottenuti relativamente ai profili di cui ai punti 1,2 e 3.

Nella busta contraddistinta dalla lettera B, recante la dicitura «Offerta tecnica» dovrà essere altresì contenuto, a pena di esclusione in apposita busta debitamente sigillata recante la dicitura esterna “Rete esercizi proposti”, l'elenco contenente la **Rete esercizi proposti** (comprensiva degli esercizi per i quali l'Offerente si impegna espressamente ad attivare la relativa convenzione, se non esistente, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva), ubicati nell'ambito del territorio comunale di ciascuna delle sedi Inpdap della Campania. **Punteggio massimo punti 12.**

Il punteggio massimo è attribuito all'Offerta con il numero più elevato di esercizi proposti per l'utilizzo del buono pasto. Il punteggio per le altre imprese verrà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto all'offerta migliore secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{numero esercizi offerto} \times 12}{\text{Numero esercizi più elevato}}$$

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Punteggio: 3,23456 punteggio attribuito 3,234).

Nella busta contenente l'elenco della Rete Esercizi Proposti dovrà essere altresì contenuta, a pena di esclusione, l'indicazione del **Rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati** - **Punteggio massimo punti 8.**

Il punteggio massimo è attribuito all'Offerta con il **Rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati** più elevato. Il punteggio per le altre imprese verrà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto all'offerta migliore secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{Rimborso medio offerto} \times 8}{\text{Rimborso medio più elevato}}$$

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Punteggio: 3,23456 punteggio attribuito 3,234).

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti relativamente a: **progetto tecnico, rete esercizi proposti e rimborso medio offerto.**

Saranno escluse dalla gara le proposte che non raggiungeranno per l'elemento «offerta tecnica» il punteggio minimo di 17 punti.

La BUSTA C «Offerta economica»: PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 65

Il punteggio massimo è attribuito all'Offerta con la percentuale di ribasso più elevata rispetto al valore nominale unitario del buono pasto. Il punteggio per le altre imprese verrà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto al prezzo migliore secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{percentuale di ribasso offerta} \times 65}{\text{Percentuale di ribasso migliore (più elevata)}}$$

Non sono ammesse offerte parziali.

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Punteggio: 3,23456 punteggio attribuito 3,234).

La gara verrà aggiudicata all'Impresa che avrà riportato il punteggio totale più alto, risultante dalla somma dei punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità espresse nel presente Disciplinare, nel Capitolato Speciale di Appalto e negli atti di gara.

L'impresa resterà vincolata, in caso di aggiudicazione, senza possibilità di qualsivoglia modifica, eccetto quelle derivanti da successive disposizioni di legge.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata dalla Commissione per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del Codice dei Contratti).

In ogni caso la Commissione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art.86,comma.3).

La Commissione, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 87 del Codice dei contratti, invita il concorrente, quando l'offerta risulti o appaia anormalmente bassa, a fornire, entro il termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta, le giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima, con particolare riferimento al dettaglio dei costi del lavoro, metodo di prestazione dei servizi, soluzioni tecniche adottate, condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire l'appalto, originalità dei servizi offerti, eventuali aiuti di Stato e quant'altro si ritenga necessario a comprova delle voci di prezzo.

Successivamente la Commissione di gara procederà alla valutazione delle predette offerte con le modalità di cui all'art. 88 del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del Codice dei contratti, la Commissione sottoporrà a verifica la prima

migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se la ritiene anomala, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

In alternativa la Commissione potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del Codice dei contratti.

Art. 11 – Acquisizione documenti per la verifica dei requisiti

L'aggiudicatario riceverà formale comunicazione dall'Inpdap Direzione Regionale Campania con l'invito a produrre la documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente) nel termine di 30 (trenta) giorni dalla suddetta comunicazione, occorrente alle verifiche necessarie ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione.

Ai fini della prova relativa agli esercizi dichiarati in offerta, l'impresa aggiudicataria, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, dovrà fornire all'Inpdap Direzione Regionale Campania, elenchi, anche in formato elettronico su supporto magnetico (CD Rom) in formato excel, autocertificati, ai sensi del DPR 445/2000, comprensivi:

- degli esercizi convenzionati corrispondenti a quelli numericamente proposti in sede di offerta, evidenziando quelli per i quali l'Offerente si è impegnato espressamente ad attivare la relativa convenzione, se non esistente, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva;

Per ciascun esercizio si deve indicare la ragione sociale o il nome del locale, l'indirizzo, la tipologia, il comune di appartenenza, il n. di telefono e CAP di riferimento.

Ricevuto l'elenco degli esercizi convenzionati per sede di utilizzo, l'Ufficio I della Direzione Regionale INPDAP Campania provvederà ad eseguire i controlli necessari alla verifica sul convenzionamento degli esercizi, mediante controllo a campione. La predetta documentazione dovrà essere fornita entro 10 giorni dalla richiesta.

Nel caso sia accertata la mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di offerta tecnica, quanto indicato nell'elenco fornito e riscontrato effettivamente in sede di verifica, l'aggiudicazione provvisoria sarà revocata con facoltà di incameramento della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante. In tale caso potrà seguire una nuova aggiudicazione provvisoria per scorrimento della graduatoria. L'impresa che risulterà nuova aggiudicataria dovrà, sempre entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione nei suoi confronti, procedere agli adempimenti di cui sopra, al fine di consentire le verifiche sopraesposte.

La procedura di scorrimento della graduatoria e di verifica sul corretto adempimento degli obblighi di convenzionamento potrà essere ripetuta sui concorrenti successivamente classificati in graduatoria fino a quando le verifiche effettuate non diano esito positivo.

L'Inpdap Direzione Regionale Campania si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o completamenti della documentazione prodotta.

L'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata dalla verifica in capo all'impresa aggiudicataria del possesso dei requisiti dichiarati.

Per la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione dell'appalto in capo all'aggiudicatario, sarà concesso il termine di 15 giorni per la produzione di quanto richiesto ai successivi punti. Al concorrente che segue in graduatoria sarà richiesta negli stessi termini soltanto la documentazione di cui ai successivi punti 2, 3, 7, 8, 9.

Dovranno, pertanto, essere acquisiti i seguenti documenti la cui vigenza deve ricomprendere la data di presentazione dell'offerta:

- 1) cauzione definitiva ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. La cauzione deve essere

costituita in uno dei seguenti modi:

a) Fideiussione bancaria

b) polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da Impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, l'elenco delle quali è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo – ISVAP ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Essa rimarrà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita all'Impresa dopo la liquidazione definitiva. La stessa dovrà recare, nel riquadro delle condizioni speciali o con appendice aggiunta, la seguente clausola:

«la liberazione fidejussoria potrà avvenire solo a seguito di apposita comunicazione dell'Istituto e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell'Istituto medesimo, la ditta contraente avrà adempiuto a tutti gli obblighi ed oneri contrattuali, compreso il regolare versamento dei contributi assicurativi.

Il pagamento dell'importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell'Istituto ed entro 15 giorni dalla stessa senza che da parte della Società fidejubente o della ditta contraente possano essere sollevate eccezioni o invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all'avvenuta scadenza della polizza, al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti contrattuali tra l'Istituto e la ditta contraente».

2) Polizza di Responsabilità Civile Diversi - Rc Terzi e Rc Prestatori di lavoro derivante dall'esercizio della propria attività, nella sua qualità di fornitore di buoni pasto ai propri clienti/utenti per la fruizione del servizio di mensa presso ristoranti, tavole calde e fredde, trattorie, bar, supermercati e mense nell'ambito del territorio comunale dei capoluoghi di provincia della Regione Campania, convenzionati, compresi i rischi igienico sanitari, i rischi da avvelenamento e tossinfezione alimentare, compreso il danno biologico, nonché i rischi in itinere derivanti alla committente connessi al trasferimento effettuato dai dipendenti per l'utilizzo dei buoni pasto dal momento in cui l'assicurato lascia l'Inpdap per la colazione al momento del rientro. L'assicurazione è valida qualsiasi sia il mezzo, pubblico o privato, e in qualunque modo avvenga il trasferimento. L'Inpdap Direzione Regionale Campania sarà considerato terzo a tutti gli effetti e la garanzia verrà estesa alla Responsabilità civile del singolo esercente presso cui si utilizza il buono pasto.

Massimali RC Terzi non inferiori a: €1.500.000,00 per ogni sinistro per ogni persona

€1.500.000,00 per ogni sinistro per danni a cose e animali

Massimali RCO non inferiori a: €1.500.000,00 per sinistro per ogni prestatore di lavoro infortunato

Massimali Itinere non inferiori a: €. 200.000,00 per persona in caso di morte

€. 200.000,00 per persona in caso di invalidità permanente.

3) il certificato di iscrizione nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in forma integrale, di data non anteriore a sei mesi, recante l'apposita dicitura antimafia «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della L. n. 575 del 1965 e successive modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con sistema informativo utilizzato dalla Prefettura della città di appartenenza». Inoltre, per le Cooperative dal certificato dovrà risultare altresì l'iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. n. 14907/2004;

4) ove si tratti di consorzi o di società consortili, l'apposita documentazione societaria (atto costitutivo, statuto) o contratto consortile, dai quali risulti la quota di partecipazione di ciascuno dei consorziati; tale documentazione dovrà essere prodotta in forma di copia autentica;

5) il certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi, o, in mancanza di questo, un documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa competente dello Stato d'origine o di provenienza, ovvero dichiarazione sostitutiva; tale certificato dovrà

riguardare il titolare dell'Impresa ovvero, se trattasi di Società, il legale rappresentante, le persone munite dei poteri di rappresentare ed impegnare legalmente la Società, i direttori tecnici nonché, in ogni caso, la persona che ha sottoscritto l'offerta;

6) certificato rilasciato dai competenti uffici, o dall'Autorità competente dello Stato membro interessato, attestante che l'Impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e conseguenti adempimenti in materia d'imposte e tasse e dei contributi sociali secondo la legislazione vigente **nonché certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/1999.**

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato interessato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata o, negli Stati membri in cui non esiste tale giuramento, mediante una dichiarazione solenne fatta dall'interessato davanti ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, un notaio o un organismo professionale qualificato del paese d'origine di provenienza;

7) le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata devono produrre la dichiarazione di cui all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

8) elenco delle imprese con le quali il concorrente aggiudicatario si trova, eventualmente, in situazione di controllo come controllante o come controllata, ai sensi dell'art. 2359 c.c. (dovrà essere indicata la denominazione o ragione sociale e la sede);

9) copie conformi agli originali dei Bilanci consuntivi, comprensivi degli allegati, relativi agli anni 2006-2007-2008;

10) copie conformi dei certificati di regolare esecuzione dei servizi svolti nel triennio, rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti per i quali sono stati prestati.

Per ciò che concerne le imprese riunite e i consorzi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., se non già presentato in sede di offerta, la capogruppo dovrà produrre mandato collettivo speciale o atto costitutivo, in originale o copia autentica, e la cauzione di cui al punto 1). Inoltre, dovrà essere acquisita per ciascuna impresa facente parte del consorzio o raggruppamento la documentazione e le comunicazioni di cui ai precedenti punti da 2) a 9).

Le specifiche dichiarazioni e comunicazioni inerenti ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio, dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna singola impresa facente parte del R.T.I. o del consorzio medesimi.

Art. 12 – Riservatezza delle informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» (di seguito denominato la «Legge») l'Amministrazione Contraente fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento

- I dati inseriti nelle buste «A» e «B» vengono acquisiti dall'Amministrazione Contraente per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare di quelli soggettivi e di quelli tecnico-economici dei concorrenti richiesti per l'esecuzione del servizio nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione Contraente ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione Contraente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione Contraente potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

Alcuni dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come «giudiziari», ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 196/2003, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Contraente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale dell'Amministrazione Contraente che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione Contraente in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione del servizio, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.inpdap.gov.it.

Titolare del trattamento dei dati

Il titolare responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Ufficio I, ing. Pierluigi Santillo.

Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Consenso del concorrente interessato

Acquisite, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. Ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica - che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle

offerte anomale – in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del Codice dei contratti. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

Art. 13 - Protocollo di legalità

L'INPDAP ha definito la formale adesione alla convenzione proposta dall'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli denominata "Protocollo di legalità", che realizza un accordo tra amministrazioni avente la finalità di dare concreta realizzazione al preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nel settore dei pubblici appalti. Pertanto questa Stazione appaltante si riserva il potere di acquisire, preventivamente e successivamente all'apertura delle offerte economiche, le informazioni antimafia ai sensi della legislazione vigente. Qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato o società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara o, successivamente alla pronuncia di decadenza dall'aggiudicazione. Con la sottoscrizione della dichiarazione "Allegato 1/A dichiarazione unica" dal punto 37) al punto 41), da includere nella Busta "A" a pena di esclusione, le Imprese partecipanti assumono gli impegni previsti e testualmente sopracitati.

Art. 14 – Allegati

Sono parte integrante del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

Allegato 1/A - Dichiarazione unica;

Allegato 1/B - Dichiarazione soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 163/2006;

Allegato 1/C – Avvalimento – Dichiarazione concorrente Ausiliato;

Allegato 2/C – Avvalimento – Dichiarazione concorrente Ausiliario;

Allegato 1/D- Dichiarazione di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa;

Allegato 1/E – Autocertificazione ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008;

Allegato 1/F – Modello GAP

Allegato 1/G - Offerta tecnica

Allegato 1/H - Offerta economica

Allegato 2 - Capitolato.

Allegato 2 A – Ordinativo di fornitura

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., Responsabile del Procedimento è l'ing. Pierluigi Santillo.

Il Dirigente
Ing. Pierluigi Santillo